



NOMINATA CAVALIERE DEL LAVORO

Marilisa Allegrini: «Un premio al mondo del vino e alle donne»

BOLGHERI

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha nominato **Marilisa Allegrini** Cavaliere del Lavoro. L'imprenditrice veneta oltre all'azienda di famiglia a **Villa della Torre**, a Fumane, nel cuore della Valpolicella, ha due aziende molto importanti in Toscana: **Poggio al Tesoro** a Bolgheri e San Polo a Montalcino. «La nomina del Presidente della Repubblica a Cavaliere del Lavoro – ha detto **Marilisa Allegrini** – mi rende orgogliosa in quanto donna, imprenditrice del settore vitivinicolo, che ho cercato di valorizzare nei miei viaggi di lavoro nel mondo, e infine come veronese e veneta, terra di grande laboriosità. L'attestazione capita in un momento molto difficile per l'economia e la vita del nostro Paese e spero che rappresenti un segnale di speranza e riscatto di cui tutti sentiamo il bisogno».

Emozionatissima del riconoscimento ha commentato anche la situazione di difficoltà in cui si trova il settore a fronte del ciclone Covid19. «Sono sempre più fiera di essere italiana – ha aggiunto – di appartenere a un Paese che nonostante la situazione difficile, dal punto di vista produttivo, nella sua totalità, è motivo di vanto per tutti. Non abbiamo orizzonti



L'imprenditrice **Marilisa Allegrini**, della tenuta **Poggio al Tesoro**

troppo ottimistici ma dobbiamo essere forti ed avere il sostegno economico soprattutto per le categorie più deboli. Noi in prima persona come imprenditori per garantire posti di lavoro ma sostenere l'impresa è fondamentale, siamo tutti legati. Ognuno deve fare la sua parte. Dobbiamo dare fiducia al Governo e aspettare che le cose vadano avanti». Un attestato di merito che tocca tutte le realtà operative della sua attività imprenditoriale. «Un'onorificenza estremamente importante – conclude – che corona un impegno di dedizio-

ne di tutta una vita: un premio per me ma soprattutto al mondo del vino italiano, e alle aree in cui opero: Bolgheri e Montalcino. Gli altri due luoghi che mi sono scelta e dove ho investito. Due sogni, le tenute toscane. Siamo cinque donne in azienda di famiglia e d è un segnale molto importante. Il riconoscimento va anche all'imprenditoria femminile. Importante è il concetto di sharing- condizione, ora va messo in pratica più che mai perché se non ci aiutiamo tutti non ne usciremo». —

D.V.